

Programma di sostegno dell'UFE Regione-Energia

## Factsheet fase pilota 1 (2012–2013)

---

### 1. Programma di sostegno dell'Ufficio federale dell'energia

#### Fase pilota 2012–2013

Nel 2012 e nel 2013 l'Ufficio federale dell'energia UFE, sotto l'egida di SvizzeraEnergia per i Comuni, ha svolto una fase pilota del programma di sostegno per le Regioni-Energia come uno dei programmi affiliati di Città dell'energia.

#### Obiettivi della fase pilota

L'obiettivo della fase pilota era consentire alle prime regioni di attuare la fase 1 del programma di sostegno. Le regioni si sono concentrate sulla redazione dei bilanci energetici e del CO<sub>2</sub> a livello regionale e sull'analisi dei potenziali per la produzione di energie rinnovabili e il conseguimento di possibili risparmi grazie a una maggiore efficienza energetica.

Gli attori avevano a disposizione lo strumento di bilancio per Comuni e regioni nella sua prima versione online. Un altro importante obiettivo della fase 1 era il rafforzamento della funzione di promozione intercomunale e l'informazione all'opinione pubblica sul tema dell'energia all'interno della regione.

Inoltre la fase pilota è servita all'UFE per testare il programma di sostegno e lo strumento online e apportare così dei miglioramenti. A tal fine alle regioni sono stati richiesti dei feedback sul programma di sostegno.

### **Requisiti per l'adesione al programma**

I principali requisiti per l'adesione al programma erano i seguenti:

- tutti i Comuni coinvolti sono Città dell'energia o membri dell'Associazione Città dell'energia
- la Regione-Energia comprende un'area delimitata geograficamente
- la base di partenza è una collaborazione intercomunale già strutturata

Tra le candidature ricevute sono state selezionate undici regioni che soddisfacevano appieno i requisiti e presentavano obiettivi di politica energetica chiaramente definiti.

### **Forma ed entità del sostegno da parte della Confederazione**

Alle regioni partecipanti la Confederazione ha messo a disposizione consulenti Regione-Energia professionali che hanno fornito assistenza per la redazione del bilancio e il rafforzamento della funzione di promozione intercomunale. La Confederazione ha finanziato dieci giornate di lavoro del consulente Regione-Energia e ha fornito ulteriore sostegno attraverso lo strumento di bilancio e un incontro per lo scambio di esperienze.

## 2. Panoramica delle regioni

Per la fase pilota l'UFE ha selezionato undici Regioni-Energia, evidenziate nella seguente carta:

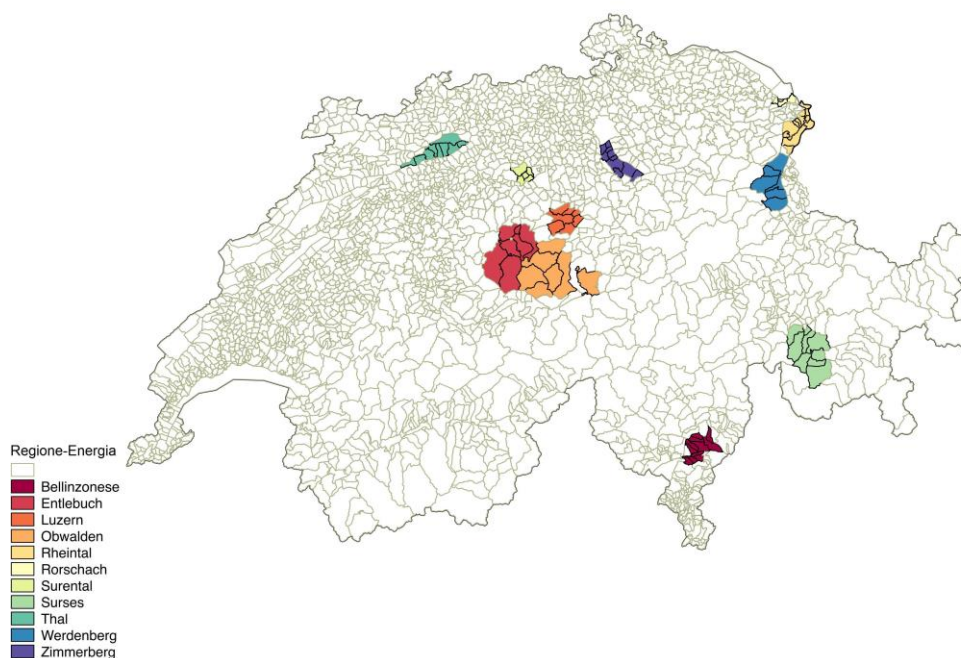


Figura 1: le Regioni-Energia della fase pilota 1 2012–2013 (Meyer 2013: 5)

Per quanto riguarda struttura, numero di abitanti o numero di Comuni le Regioni-Energia della fase pilota 1 presentano forti differenze. Il numero dei Comuni varia da 4 (Rorschach) a 12 (Rheintal), con una media di quasi 8 Comuni. La regione Surses ha il minor numero di abitanti (~2 400 abitanti), la regione di Luzern il numero più alto (~171 000). Mediamente le Regioni-Energia della fase pilota hanno meno di 50 000 abitanti (media escluse le regioni fortemente urbanizzate di Luzern e Zimmerberg: 28 838). Anche la superficie è estremamente varia: si va da 2300 ettari (Rorschach) a 49 000 ettari (Obwalden), quest'ultimo dato tuttavia riguarda un intero Cantone. Complessivamente il 6,8% della popolazione svizzera vive in una Regione-Energia. Le Regioni-Energia coprono il 5,1% del territorio della Svizzera; con il proseguimento del programma la quota di popolazione e di superficie aumenteranno (Meyer 2013: 6).

Queste cifre evidenziano come la maggior parte delle Regioni-Energia della fase pilota si trovi in zone prevalentemente rurali e testimonia chiaramente il loro ruolo nello sviluppo delle aree di campagna. Il maggior utilizzo delle energie rinnovabili rafforza l'economia regionale. La collaborazione intercomunale è fondamentale per lo sviluppo delle regioni rurali.

### 3. Difficoltà

Nel rapporto di valutazione del programma di sostegno Regione-Energia dell'UFE (Meyer 2013: 20 segg.) vengono analizzate le difficoltà delle Regioni-Energia nello svolgimento del progetto. La sfida principale si è rivelata essere l'inaspettato forte onere per l'acquisizione dei dati necessari alla redazione del bilancio e in parte la difficoltà di ottenere dati attendibili. Strettamente correlata a ciò è anche la problematica della carenza di risorse dei Comuni partecipanti, citato come secondo problema più diffuso.

Per risolvere le difficoltà emerse durante la fase pilota l'offerta dell'UFE è stata adattata. In particolare è stato istituito il Centro di competenza Regione-Energia che offre assistenza alle regioni ed è stato rielaborato lo strumento di bilancio.

### 4. Successi

Tutte le regioni partecipanti hanno istituito un gruppo di lavoro intercomunale e integrato il progetto Regione-Energia nel processo Città dell'energia (Meyer 2013: 7). Affinché una Regione-Energia abbia successo nel tempo è fondamentale il consolidamento sul piano istituzionale. La gestione di queste prime fasi nel processo organizzativo è un successo registrato dalla fase pilota.

Inoltre, a parte un'eccezione giustificata, tutte le regioni hanno redatto il bilancio della situazione effettiva e individuato il proprio potenziale a livello regionale. Questo importante lavoro iniziale, che costituisce la base per lo sviluppo di progetti regionali comuni, ha dato i primi frutti: in tutte le regioni già all'inizio della prima fase del progetto sono state elaborate idee per possibili progetti.

### 5. Riepilogo dei risultati

#### Bilancio

Con l'aiuto dello strumento online le regioni partecipanti hanno redatto il bilancio della propria situazione effettiva in merito al consumo di energia e alle emissioni di CO<sub>2</sub> e stimato il potenziale per la produzione di energie rinnovabili a livello regionale. Nonostante il rilevamento dati svolto durante la fase del progetto sia stato sostenuto dall'UFE, i risultati del bilancio sono di proprietà esclusiva delle regioni e dei rispettivi Comuni. Contenendo anche informazioni delicate i set di dati non sono stati sistematicamente valutati né trasmessi a terzi o pubblicati dall'Ufficio federale dell'energia.

In caso di interesse i risultati possono essere richiesti alle singole regioni.

#### Idee per progetti

Dai bilanci e dalle analisi del potenziale sono emerse numerose idee per possibili misure da attuare:

- Sviluppo di una strategia per la gestione in remoto del riscaldamento nelle seconde case (Surses)

- Piano di risanamento per l'illuminazione interna negli edifici comunali (Bellinzonese)
- Display "in tempo reale" per il consumo e la produzione di energia nella regione (Entlebuch)
- Attuazione del piano direttore parziale concetto calore / energia (Luzern)
- Catasto solare (Obwalden)
- Analisi della fattibilità per lo sfruttamento solare degli immobili comunali (Obwalden)
- Concetto per stazioni di ricarica di veicoli elettrici sul territorio (Obwalden)
- Analisi sistematica del potenziale per le piccole centrali idroelettriche (St. Galler Rheintal)
- Studio di fattibilità per un maggiore utilizzo della biomassa regionale (St. Galler Rheintal)
- Analisi del potenziale per l'ottimizzazione dell'esercizio degli edifici pubblici (Werdenberg)
- Sentiero didattico «Energia» in collaborazione con i commercianti (Surental)

## 6. Prospettive

Delle Regioni-Energia che nel 2012 e 2013 hanno partecipato alla fase pilota del programma di sostegno dell'UFE, nel 2014 nove sono entrate nella fase 2. Nel 2014 e nel 2015 viene nuovamente svolta la fase 1, in forma rielaborata, con altre otto Regioni-Energia.

### Fonti

Meyer Thalia (2013). Evaluation UFE-Unterstützungsprogramm Energie-Region (documento interno, non pubblicato)  
Presentazioni delle Regioni-Energia in occasione dell'evento kick-off relativo alla fase 2 (Lucerna, 30 giugno 2014)

### Colophon

Centro di competenza Regione-Energia  
c/o e4plus AG  
Kirchrainweg 4a  
6010 Kriens  
+41 41 329 16 40  
[fachstelle@energie-region.ch](mailto:fachstelle@energie-region.ch)  
<http://www.regione-energia.ch/>

Kriens, febbraio 2015